

1) Dallo schema si evince che:

$$V_{DS} = V_{GS} \left( 1 + \frac{R_2}{R_3} \right) \quad 1.$$

per cui si ha:

$$V_{DS} > V_{DS} - V_{TH} > V_{GS} \left( 1 + \frac{R_2}{R_3} \right) - V_{TH} > V_{GS} - V_{TH},$$

cioè il transistor è in saturazione. Pertanto la corrente di *drain* è data dalla relazione:

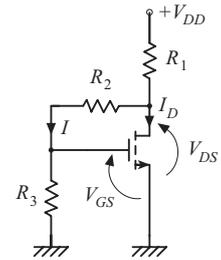
$$I_D = k_n \frac{W}{L} (V_{GS} - V_{TH})^2. \quad 2.$$

D'altra parte, applicando la *KVL* al circuito di uscita del transistor si ha:

$$V_{DD} - V_{DS} = R_1 (I_D + I) = R_1 I_D + R_1 I,$$

dove la corrente  $I$  vale:

$$I = \frac{V_{DS}}{R_2 + R_3}.$$



Sostituendo quindi nella precedente equazione, esprimendo la tensione  $V_{DS}$  tramite  $V_{GS}$  attraverso la 1. e ricavando la corrente di drain dalla espressione 2., si perviene all'equazione di secondo grado:

$$V_{GS}^2 \left( k_n \frac{W}{L} R_1 \right) + V_{GS} \left( \frac{R_1 + R_2 + R_3}{R_3} - 2k_n \frac{W}{L} R_1 \right) + k_n \frac{W}{L} R_1 V_{TH}^2 - V_{DD} = 0;$$

delle due soluzioni,  $2.37 V$  e  $-0.88 V$ , la seconda è sicuramente da scartare in quanto inferiore alla tensione di soglia  $V_{TH}$ , pertanto:

$$V_{GS} \approx 2.37 V,$$

così, dalla 1. e dalla 2. segue:

$$V_{DS} = V_{GS} \left( 1 + \frac{R_2}{R_3} \right) \approx 4.14 V,$$

$$I_D = k_n \frac{W}{L} (V_{GS} - V_{TH})^2 \approx 1.45 mA.$$

2) Considerando i condensatori dei circuiti aperti ed applicando il teorema di Thevenin a sinistra della base del primo transistor, si ottiene lo schema di figura in cui:

$$R_B = \frac{R_1 R_2}{R_1 + R_2} \approx 40.5 \text{ k}\Omega,$$

$$V_{BB} = V_{CC} \frac{R_2}{R_1 + R_2} \approx 2.0 \text{ V};$$

assumendo quindi che  $V_{BE1}$  valga  $0.7 \text{ V}$ , applicando la *KVL* al circuito di ingresso di  $Q_1$  si ha:

$$V_{BB} - V_{BE1} = R_B I_{B1},$$

da cui segue:

$$I_{B1} = \frac{V_{BB} - V_{BE1}}{R_B} \approx 32.7 \text{ }\mu\text{A}.$$

così la corrente di collettore di  $Q_1$  vale:

$$I_{C1} = \beta_1 I_{B1} \approx 3.3 \text{ mA}.$$

Applicando la *KVL* al circuito di ingresso di  $Q_2$  si ha:

$$V_{CC} - R_3 (I_{C1} + I_{B2}) = V_{BE2} + R_6 I_{B2} (\beta_2 + 1),$$

da cui, assumendo che  $V_{BE2}$  valga  $0.7 \text{ V}$ , segue:

$$I_{B2} = \frac{V_{CC} - V_{BE2} - R_3 I_{C1}}{R_3 + R_6 (\beta_2 + 1)} \approx 15.5 \text{ }\mu\text{A},$$

così la corrente di collettore di  $Q_2$  vale:

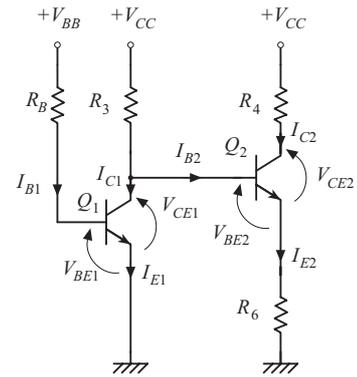
$$I_{C2} = \beta_2 I_{B2} \approx 1.7 \text{ mA}.$$

Infine, applicando la *KVL*, rispettivamente, al circuito di uscita di  $Q_1$  e di  $Q_2$  si ha:

$$V_{CE1} = V_{CC} - R_3 (I_{C1} + I_{B2}) \approx 2.8 \text{ V},$$

$$V_{CE2} = V_{CC} - R_4 I_{C2} - R_6 I_{B2} (\beta_2 + 1) \approx 2.1 \text{ V};$$

siccome tali valori sono superiori alla tensione di soglia di  $0.7 \text{ V}$  concludiamo che le giunzioni base-emettitore di entrambi i transistor sono polarizzate inversamente e



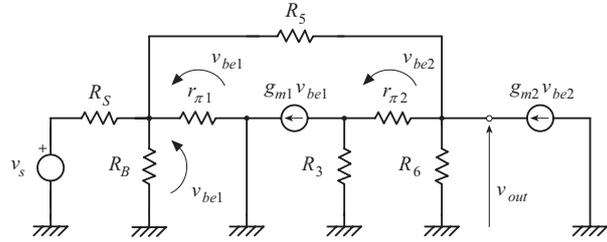
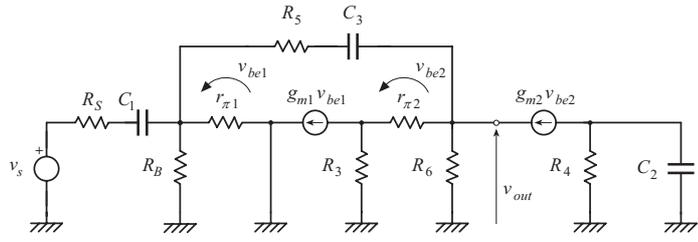
quindi i dispositivi operano in zona lineare. Il circuito equivalente dell'amplificatore per il piccolo segnale è mostrato in figura, dove:

$$g_{m1} = \frac{I_{C1}}{V_T} \approx 125.8 \frac{mA}{V},$$

$$r_{\pi1} = \frac{\beta_1}{g_{m1}} \approx 795.0 \Omega,$$

$$g_{m2} = \frac{I_{C2}}{V_T} \approx 65.6 \frac{mA}{V},$$

$$r_{\pi2} = \frac{\beta_2}{g_{m2}} \approx 1.7 k\Omega.$$



Per stabilire il guadagno  $v_{out}/v_s$  a centro banda sostituiamo i condensatori con dei cortocircuiti ed applichiamo il teorema di Miller alla resistenza  $R_5$ . Allo scopo, con riferimento al circuito di figura, stimiamo il rapporto  $v_{be1}/v_{out}$  in assenza della resistenza  $R_5$ ; applicando la KVL alla maglia contenente le resistenze  $R_3$ ,  $r_{\pi2}$  e  $R_6$ , si trova:

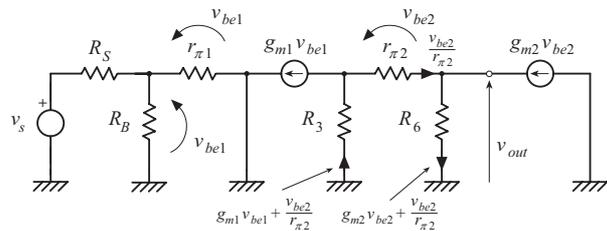
$$R_3 \left( g_{m1} v_{be1} + \frac{v_{be2}}{r_{\pi2}} \right) + v_{be2} + R_6 \left( g_{m2} v_{be2} + \frac{v_{be2}}{r_{\pi2}} \right) = 0$$

da cui segue:

$$\frac{v_{be2}}{v_{be1}} = - \frac{r_{\pi2} g_{m1} R_3}{r_{\pi2} + R_3 + R_6 (1 + g_{m2} r_{\pi2})} \approx -1.1$$

D'altra parte risulta:

$$v_{out} = \left( g_{m2} v_{be2} + \frac{v_{be2}}{r_{\pi2}} \right) R_6,$$



da cui segue:

$$\frac{v_{out}}{v_{be2}} = (1 + g_{m2} r_{\pi2}) \frac{R_6}{r_{\pi2}} \approx 79.4.$$

Pertanto:

$$\frac{v_{out}}{v_{be1}} = \frac{v_{out}}{v_{be2}} \frac{v_{be2}}{v_{be1}} = - \frac{r_{\pi 2} g_{m1} R_3}{r_{\pi 2} + R_3 + R_6 (1 + g_{m2} r_{\pi 2})} (1 + g_{m2} r_{\pi 2}) \frac{R_6}{r_{\pi 2}} =$$

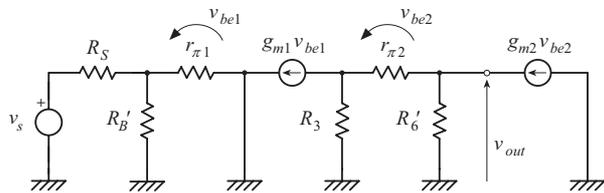
$$= - \frac{g_{m1} R_3 R_6 (1 + g_{m2} r_{\pi 2})}{r_{\pi 2} + R_3 + R_6 (1 + g_{m2} r_{\pi 2})} \approx -84.1,$$

così le resistenze determinate dall'applicazione del teorema di Miller valgono:

$$R_{5M1} = \frac{R_5}{1 - \frac{v_{out}}{v_{be1}}} \approx 38.8 \Omega,$$

$$R_{5M2} = \frac{R_5}{1 - \frac{v_{be1}}{v_{out}}} \approx 3.3 \text{ k}\Omega.$$

Tali resistenze si dispongono in parallelo, rispettivamente, alle resistenze  $R_B$  e  $R_6$ , pertanto lo schema si modifica come indicato in figura, dove:



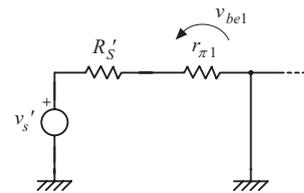
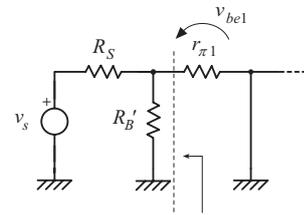
$$R_B' = \frac{R_{5M1} R_B}{R_{5M1} + R_B} \approx 38.8 \Omega,$$

$$R_6' = \frac{R_{5M2} R_6}{R_{5M2} + R_6} \approx 877.2 \Omega.$$

Applicando il teorema di Thevenin a monte della resistenza  $r_{\pi 1}$ , il circuito di ingresso si schematizza come indicato in figura, dove:

$$\frac{v_s'}{v_s} = \frac{R_B'}{R_B' + R_S} \approx 0.3;$$

$$R_s' = \frac{R_B' R_S}{R_B' + R_S} \approx 27.9 \Omega,$$



utilizzando tale schematizzazione si ha:

$$\frac{v_{be1}}{v_s'} = \frac{r_{\pi 1}}{r_{\pi 1} + R_s'} \approx 1.0,$$

così il guadagno di tensione  $v_{out}/v_s$  vale:

$$\frac{v_{out}}{v_s} = \frac{v_{out}}{v_{be1}} \frac{v_{be1}}{v_s'} \frac{v_s'}{v_s} = - \frac{g_{m1} R_3 R_6 (1 + g_{m2} r_{\pi 2})}{r_{\pi 2} + R_3 + R_6 (1 + g_{m2} r_{\pi 2})} \frac{r_{\pi 1}}{r_{\pi 1} + R_s'} \frac{R_B'}{R_B' + R_s} \approx -22.7.$$

Per aumentare la precisione di tale determinazione si può ricalcolare il rapporto  $v_{out}/v_{be1}$  relativamente allo schema modificato con le resistenze  $R_B'$  e  $R_6'$  in luogo delle resistenze  $R_B$  e  $R_6$ . Il valore così trovato per  $v_{out}/v_{be1}$  può essere quindi impiegato per stabilire una nuova stima delle resistenze  $R_{5M1}$  e  $R_{5M2}$  in modo da ottenere una migliore approssimazione del guadagno di tensione  $v_{out}/v_s$ . Operando in questa maniera, dopo una sola iterazione il nuovo valore del rapporto  $v_{out}/v_{be1}$  è -83.5 e facendo uso di tale valore si ottiene un guadagno  $v_{out}/v_s$  pari a -22.6. Ulteriori iterazioni non modificano tale valore entro la prima cifra decimale.